



SEGRETERIE PROVINCIALI ENNA

DOCUMENTO FINALE APPROVATO NELL'ESECUTIVO **DEL 26 APRILE 2010**

Gli Esecutivi provinciali allargati di **FAI**, **FLAI** e **UILA** della provincia di Enna in ordine allo stato ed alle prospettive del sistema **AGRO-FORESTALE-AMBIENTALE** approvano la relazione svolta dal *Segr. Prov.le* **UILA-UIL Vincenzo Savarino** a nome delle segreterie provinciali e le conclusioni del *Segr. Reg.le* **UILA-UIL Gaetano Pensabene** a nome delle segreterie regionali e predispongono il seguente documento quale contributo alla piattaforma di rivendicazioni del sindacato unitario regionale.

L'attuale politica forestale regionale necessita di una inversione di tendenza al fine di promuovere e rinforzare una nuova politica di sostegno e di sviluppo per le aree interne e montane, dove oggi, il settore agro-forestale-ambientale, assume un rilevante ruolo sociale, economico, occupazionale, culturale, ma anche e soprattutto di tutela dell'ambiente, del paesaggio, di prevenzione del dissesto idrogeologico e di stabilità demografica.

La salvaguardia, la tutela e la fruizione del "**SISTEMA BOSCO**" rappresenta un valore aggiunto non solo in sé, ma per l'intera economia ennese con forti refluenze nel comparto agro-alimentare, nel turismo, nella qualità della vita, nella valorizzazione paesaggistica del territorio, nell'affermazione di uno sviluppo capace di dare prospettiva occupazionale a migliaia di lavoratori.

La rivisitazione necessaria degli interventi in termini progettuali, finanziari e gestionali, da supportare con innovazione e ricerca, devono essere i nuovi strumenti di governo del settore, finalizzati a traguardare una forestazione di qualità, di impresa e di

filiera, condizione indispensabile per realizzare una nuova e più adeguata politica di valorizzazione delle risorse umane così come espresso dal sindacato unitario nelle Piattaforme degli ultimi 10 anni e ripreso nell'accordo sottoscritto con il Governo della Regione il 14 maggio 2009.

Una nuova politica forestale non può prescindere dal consolidamento e dal rafforzamento dell'intervento pubblico, visti gli interessi diffusi e connessi che, di fatto, pongono questo settore quale strategico nel contesto socio-economico dell'isola e finalizzando la stessa all'incremento dell'attuale superficie boscata e al rispetto del programma nazionale per la lotta alla siccità e alla desertificazione.

Pertanto l'Esecutivo provinciale allargato di **FAI**, **FLAI** e **UILA** della provincia di Enna ritiene che:

1. tenuto conto della peculiarità e specificità del territorio provinciale, fermo restando gli attuali livelli di garanzia occupazionali previste dalle LL.RR. 16/96 e 14/2006 nonché dell'accordo sottoscritto con il Presidente della Regione nel maggio 2009, va confermato il monte giornate 2009 per i lavoratori del Dipartimento Azienda dei contingenti di 78^{isti}, 101^{isti} e 151^{isti} rispettivamente a 101gg.ll, 151gg.ll. e 180gg.ll. e per i lavoratori delle attività antincendio dei contingenti 101^{isti} e 151^{isti} il consolidamento a 151gg.ll. per tutti;
2. improrogabile addivenire ad una unicità di interlocuzione (datore di lavoro unico) per quanto riguarda la gestione del personale e le relazioni sindacali, pur prendendo atto dell'attuale suddivisione dell'Amministrazione Forestale in due soggetti dotati di autonomia gestionale, Corpo Forestale e Dipartimento Azienda FF.DD.

-
3. in funzione dei nuovi e più qualificati compiti da realizzare con l'intervento Forestale e tenuto conto della multifunzione attribuita al sistema bosco, come del fatto che diversi lavoratori a tempo indeterminato svolgono mansioni nell'ambito dei "servizi generali, guide, sala radio, ecc.", si ritiene necessaria la costituzione di un'area di Impiegati Forestali come previsto nel CCNL e allo scopo superare l'art. 81 della L.R. 16/96 - *periza per l'utilizzazione degli operai a tempo indeterminato* - con una nuova norma che preveda l'inquadramento giuridico e un capitolo unico di spesa per garantire puntualità di pagamento delle retribuzioni.
 4. la riapertura del tavolo negoziale per **definire il Contratto Integrativo Regionale** entro il corrente anno ed il pagamento degli arretrati contrattuali entro e non oltre il 2011, rappresentano la volontà di non volere ancora mortificare i lavoratori forestali che aspettano da oltre 9 anni e subiscono un'allargamento delle disuguaglianze di reddito e sociale.
 5. la definizione del disegno di **legge per il riordino del settore**, la relativa approvazione entro l'anno con un unico datore di lavoro per il comparto forestale *-azienda e corpo forestale-* e la stabilizzazione per tutti a 180 giornate e l'ampliamento del tempo indeterminato in rapporto all'incremento delle superfici demaniali degli ultimi anni.

Contro l'azzardata e irragionevole politica del **Governo Lombardo** in tema di difesa degli assetti idrogeologici e tutela dell'ambiente nel territorio siciliano; per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione, la stabilizzazione nel comparto e il rispetto degli accordi sottoscritti, l'Esecutivo provinciale allargato di **FAI, FLAI e UILA** e i lavoratori forestali vogliono contrastare le vergognose inadempienze che in queste ore si stanno consumando con l'approvazione del Bilancio della Regione e la mancata assegnazione delle risorse necessarie.

Su questi specifici temi l'Esecutivo provinciale allargato di **FAI**, **FLAI** e **UILA** delegano le Segreterie unitarie regionali ad esperire ogni azione affinché il Governo della Regione dia le dovute e necessarie risposte e si affermi così una politica di tutela e sicurezza per i lavoratori forestali e le popolazioni siciliane e si concretizzi quella migliore utilizzazione delle risorse umane, lo sviluppo della formazione professionale, il rispetto delle pari opportunità e l'applicazione di condizioni uniformi sull'intero territorio regionale.

Impegnano i Deputati regionali eletti nella provincia, a rappresentare l'emergenza del territorio ennese e il bisogno delle risorse economiche necessarie da reperire ed inserire nel provvedimento che verrà approvato entro il 30 aprile per il Bilancio della Regione Siciliana, chiudendo agli sprechi e alle spese superflue della pubblica amministrazione **interdicendo** in primis la percentuale per oneri di progettazione prevista dall'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e con le norme della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7 sottratta e decurtata alle somme assegnate per i lavori negli interventi di sistemazione idraulico-forestale.

A P P R O V A T O D A

I lavoratori forestali della provincia di Enna

e

l' Esecutivo provinciale di FAI, FLAI e UILA